

Zeitschrift: Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera
Herausgeber: Biblioteca nazionale svizzera
Band: 106 (2019)

Rubrik: Collezione generale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 18.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Collezione generale

Le attività e gli esiti della Collezione generale sono stati influenzati prevalentemente da tre fattori: il nuovo sistema di gestione della biblioteca, gli effetti delle misure all’edificio della BN e l’orientamento delle attività alla nuova strategia (valida dal 2020).



Thuner Tagblatt del 31.12.1999

Nuovo sistema di gestione della biblioteca

La BN si è dotata di un nuovo sistema di gestione dei fondi della Collezione generale, composto dal software ALMA e dell’interfaccia utente PRIMO VE prodotta da ex Libris e utilizzata in tutto il mondo. Lo scorso anno, per la migrazione dei dati è stato necessario interrompere la produzione per varie settimane. A causa di gravi problemi informatici anche le procedure di sollecito legate alla gestione delle collezioni di giornali e riviste hanno subito una battuta d’arresto. Di conseguenza, quasi la totalità dei servizi è stata impegnata in attività di consolidamento e di recupero del ritardo accumulato nell’integrazione delle nuove acquisizioni. Il lavoro di recupero continuerà in parte anche nel 2020, così come la risoluzione di alcuni problemi informatici.

Misure all’edificio della BN

Nel 2019, la necessità di alleggerire la cosiddetta torre dei libri per garantire la sicurezza dell’edificio ha implicato la parziale riorganizzazione delle sale pubbliche, il trasferimento di collezioni nel magazzino e la concentrazione delle postazioni di lavoro negli uffici. Questi cambiamenti hanno interessato in un modo o nell’altro tutto il personale.

Orientamento delle attività alla nuova strategia

Nell’ambito dello sviluppo della nuova strategia è stata attribuita particolare attenzione alle attività rilevanti ai fini della sua attuazione. È stato ad esempio rinnovato e-Helvetica Access, il portale d’accesso ai documenti digitali. Per la prima volta è stata lanciata un’operazione di crowdsourcing, nell’ambito della quale gli utenti privati hanno avuto la possibilità di contribuire a migliorare la digitalizzazione dei giornali. La mostra «Dall’alto. Il pallone di Spelterini e il drone» ha permesso ai visitatori di vivere l’esperienza di un viaggio virtuale in mongolfiera avvalendosi delle immagini delle collezioni della BN.

Acquisizioni

Nel 2019 la Collezione generale della BN ha registrato una crescita dell’1,5 per cento attestandosi alla fine dell’anno a 4 826 802 unità. È risultata lievemente al di sotto del valore dello scorso anno (1,6%) a causa dell’interruzione plurisettimanale della produzione, avvenuta in seguito all’introduzione del nuovo sistema di gestione della biblioteca.

Nell’anno in rassegna la collezione, composta da opere analogiche e digitali (originali), contava oltre tre milioni (3,1) di monografie (saggi, romanzi, manuali, biografie), quasi un milione di periodici e mezzo milione di stampe (grafici, manifesti, fotografie, ecc.). Conteneva anche altri generi di documenti come spartiti musicali, carte geografiche, microforme, ecc. Le pubblicazioni digitali originali sono aumentate più rapidamente della media (+15,2%) attestandosi a fine anno a 149 726 pacchetti di archivio (2018: 130 025), corrispondenti a un volume complessivo di 37,8 TB. Il volume globale di questa collezione è relativamente contenuto rispetto alla collezione analogica, alimentata da circa 125 anni.

Per quanto riguarda i contenuti, tutti i lavori di acquisizione hanno risentito della messa in esercizio del nuovo sistema di gestione della biblioteca. Impiegato da subito nel servizio



Réveil anarchiste dell'1.5.1960

Acquisizioni monografie, nel lavoro quotidiano del servizio Periodici ha invece provocato ritardi che hanno occupato il personale fino a settembre. L'invio dei solleciti per abbonamenti e numeri mancanti è stato ripristinato solo a luglio e alcuni problemi informatici legati all'invio dei solleciti per numeri di riviste o quotidiani non pervenuti hanno ritardato lo svolgimento di determinati lavori. Il gestore del sistema è stato informato dei problemi, ma a tutt'oggi non è stata trovata una soluzione soddisfacente. Con la chiusura della piattaforma inglese «The Keepers Registry», destinata alla documentazione di periodici elettronici archiviati a lungo termine, la BN ha cessato la sua partecipazione a questo forum interrompendo anche la fornitura di metadati. Non aderisce alla soluzione transitoria a pagamento, in quanto l'onere e i costi superano i benefici.

Il 14 giugno 2019, in occasione dello sciopero delle donne, l'Archivio web Svizzera ha ampliato la collezione aggiungendo 23 siti Internet sul tema. Si è inoltre tenuta una campagna di raccolta sulle elezioni nazionali 2019 che ha permesso di alimentare l'Archivio Web Svizzera, la collezione di pubblicazioni di società e la collezione di manifesti svizzeri della BN.

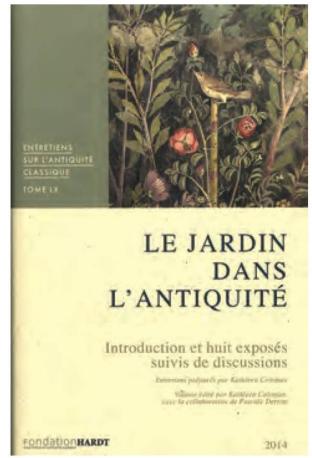
Cataloghi

Il 31 dicembre 2019 il catalogo della BN *HelveticaCat* conteneva 1 840 782 record di dati bibliografici, segnando una progressione del 2,5 per cento rispetto all'anno precedente (2018: 2%). Questo incremento è il risultato degli sforzi profusi per recuperare il ritardo accumulato nella catalogazione. La *Bibliografia della storia svizzera* (BSS) è aumentata del 3,6 per cento attestandosi a fine anno a 121 522 dati bibliografici. La *Collezione di manifesti svizzeri* creata in collaborazione con istituzioni partner contava 91 607 record (+1,8% rispetto al 2018). La banca dati d'archivio *HelveticaArchives* ha registrato un incremento dell'8,4 per cento passando a fine anno a 709 889 record. Al termine dell'anno in rassegna, il catalogo online della Fonoteca nazionale svizzera conteneva 303 098 record (+0,3%).

Anche i cataloghi sono confluiti nel nuovo sistema di gestione della biblioteca. Gli addetti alla catalogazione alfabetica si sono impegnati sistematicamente per ridurre il notevole ritardo accumulato in fase di migrazione e non ancora del tutto recuperato. Sono state sviluppate ulteriormente le possibilità di ricerca nel catalogo elettronico (Online Public Access Catalog, OPAC) ed è stata migliorata la visualizzazione delle sezioni nelle pagine iniziali della Bibliografia nazionale svizzera, il *Libro svizzero*, e della *Bibliografia della storia svizzera*. Con l'intento di continuare a impiegare in modo unitario i dati normati (nomi di persone, di enti, ecc.) sono stati organizzati corsi finalizzati all'utilizzo dell'archivio congiunto di autorità (*Gemeinsame Normdatei GND*) a livello aziendale anche per l'ASL e il Gabinetto delle stampe. Anche il partner esterno *Répertoire International des Sources Musicales RISM* è stato istruito al suo utilizzo. È proseguita la collaborazione con organismi internazionali di catalogazione per lo sviluppo di regole e standard, nell'ambito della quale sono state tenute in considerazione le particolari esigenze della Svizzera legate ad esempio al plurilinguismo.

Conservazione

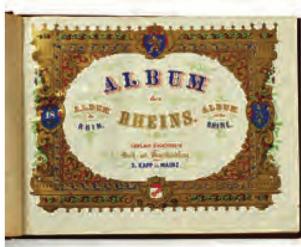
Nell'anno in rassegna sono state sottoposte a un trattamento conservativo 53 000 nuove acquisizioni cartacee, ovvero il 2,9 per cento in meno rispetto al 2018. Sono state prodotte 3207 custodie, circa il 6,1 per cento in meno dell'anno precedente. Questa flessione rispetto al 2018 è dovuta al ritardo accumulato in seguito all'introduzione del nuovo sistema di gestione della biblioteca, che ha rallentato i lavori di rivestimento delle opere appartenenti a fondi interni ed esterni e permesso di trattare un numero minore di oggetti. Sono inoltre state riparate 361 pubblicazioni, ovvero il 27,6 per cento in più dell'anno precedente.



Entretiens sur l'antiquité classique
vol. 60, 2014



L'interfaccia utente del catalogo e-Helvetica Access
(foto: Kai Jauslin, NEXTENSION GmbH)



Frontespizio dell'opera *Album des Rheins*, ca. 1860

È cambiata la prassi per l'elaborazione delle forniture in blocco da parte delle case editrici, che ora vengono trattate, dotate delle segnature e depositate nella loro ubicazione definitiva in magazzino, per poi essere catalogate in un secondo tempo mediante una procedura semiautomatica.

Un gran numero di oggetti è stato sottoposto a trattamento conservativo esterno. Si tratta prevalentemente di negativi su vetro, preparati per la digitalizzazione, e di oggetti intaccati dalla muffa appartenenti a due nuovi lasciti acquisiti dall'ASL. Il progetto COPHOT, volto a migliorare la conservazione del materiale fotografico con un metodo a bassa temperatura e a freddo, è stato abbandonato dopo la fase di progettazione. I particolari requisiti della conservazione a freddo e a bassa temperatura devono essere affrontati parallelamente alla pianificazione a lungo termine dell'edificio.

Le analisi periodiche mostrano che l'occupazione del magazzino ha raggiunto il 50 per cento delle capacità. Secondo le stime e ammesso che a un certo punto la BN possa disporre dell'intera superficie del magazzino, la capienza massima sarà raggiunta verosimilmente nel 2040.

Il sistema di archiviazione a lungo termine della BN *e-Helvetica* è stato migrato sull'infrastruttura della *Fonoteca nazionale svizzera* di Lugano. Ciò rappresenta un primo passo verso l'unione dell'archivio digitale sonoro con *e-Helvetica*. Successivamente sono stati avviati i lavori preliminari del progetto di sostituzione dell'attuale archivio digitale a lungo termine e dell'integrazione dell'archivio sonoro digitale con *e-Helvetica*.

Prestito

Nel 2019 la BN contava 4716 utenti attivi. Con il nuovo sistema di gestione della biblioteca questo dato è rilevato diversamente rispetto al passato e non è quindi possibile confrontarlo con quello del 2018. In base al nuovo metodo sono infatti conteggiati gli utenti che si sono collegati almeno una volta all'interfaccia Primo VE. Dopo anni, per la prima volta i prestiti di documenti sono aumentati segnando +18 per cento e attestandosi a 67 012 unità (2018: 56 615).

Consulenza

Nel 2019 i valori relativi a questo ambito sono rimasti stabili ai livelli del 2018, con poco più di 11 000 domande di consulenza e quasi 3000 ricerche bibliografiche.

A causa delle misure introdotte nell'edificio, le opere di riferimento della sala di lettura principale sono state riorganizzate e sistematiche in modo da fare spazio anche a quelle ospitate nella sala di lettura dell'ASL. Sono stati inoltre necessari alcuni interventi architettonici come la posa di un banco, l'apertura di un accesso alla sala di lettura dell'ASL attraverso il corridoio principale e la chiusura delle porte in vetro tra la sala di lettura del Gabinetto delle stampe e la nuova sala di lettura dell'ASL.

Mediazione

Contenuti digitalizzati

Nell'anno in esame la piattaforma della stampa svizzera online *e-newspaperarchives.ch* ha registrato quasi 215 000 accessi, un aumento del 41 per cento rispetto all'anno precedente. Nell'aprile del 2019 l'*International Image Operability Framework iiif*, importante standard per la diffusione e lo scambio di immagini, è stato implementato su *e-newspaperarchives*. A novembre è stata realizzata con successo un'operazione di crowdsourcing: in occasione del 60° anniversario del rifiuto del diritto di voto alle donne, 130 persone interessate hanno corretto 72 408 righe di articoli di giornali digitalizzati. La piattaforma è stata arricchita con le testate dei Cantoni del Giura e di Berna e con

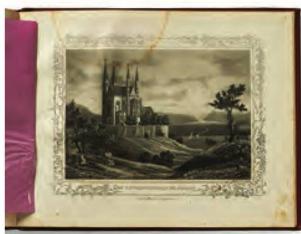


Illustrazione in *Album des Rheins*, ca. 1860

altri titoli come la *Engadiner Post* e giornali storici sul tema dell'anarchia. Sono stati sottoscritti proficui partenariati con *Tamedia* e con la *NZZ* per la digitalizzazione della *Tribune de Genève*, de *La Suisse* e della *Neue Zürcher Zeitung*.

Su *e-manuscripta*, il portale di fonti manoscritte digitalizzate provenienti da biblioteche e archivi svizzeri, è stato inserito il materiale digitalizzato del lascito di Carl Spitteler. Infine sono stati digitalizzati 5000 manifesti e oltre 1500 grafici. Complessivamente è stato digitalizzato l'8,2 per mille di tutte le collezioni della Biblioteca nazionale svizzera, ora accessibile online.

Siti web e media sociali

Il sito Internet della BN, totalmente ristrutturato nel 2018 (www.nb.admin.ch), è costantemente aggiornato. La BN è presente nei social media attraverso *Facebook*, *Twitter* e *Instagram*. Gestisce inoltre un canale *YouTube*, sul quale pubblica video relativi alle principali tematiche e mostre. Attraverso *Facebook* la BN ha raggiunto quasi 11 000 persone nella pagina tedesca e più di 9000 in quella francese. Il canale Twitter in tedesco era seguito da 2500 persone e quello in francese da quasi 1700. Fin dalla sua inaugurazione nel 2018, il canale Instagram plurilingue della BN conta poco più di 600 abbonati e un numero crescente di visualizzazioni.

Cataloghi

Alla fine del 2019 il catalogo *HelveticaCat*, la *Collezione di manifesti svizzeri* e la *Bibliografia della storia svizzera* hanno registrato 400 000 accessi. A seguito del passaggio al nuovo sistema di gestione della biblioteca non è possibile confrontare queste cifre con quelle dell'anno precedente. Le consultazioni di *HelveticaArchives*, catalogo delle collezioni del Gabinetto delle stampe, dell'ASL e del CDN si sono attestate a quasi 200 000 unità, registrando un aumento del 10 per cento rispetto all'anno precedente. Infine, il catalogo *e-Helvetica Access* ha totalizzato 310 000 visualizzazioni.

A settembre è stato pubblicato in formato pdf l'anno 2013 della *Bibliografia della storia svizzera*. L'estratto dalla banca dati omonima comprende oltre 6500 registrazioni bibliografiche di carattere storico.

e-Helvetica Access, il portale d'accesso alle collezioni digitali originali, è stato totalmente rinnovato. Ora presenta un'unica interfaccia che permette di effettuare ricerche integrate in tutte le collezioni digitali della biblioteca. Si può accedere ai contenuti dell'Archivio Web Svizzera e di tutte le altre pubblicazioni attraverso una ricerca a tutto testo o basata su metadati. Costituiscono un valore aggiunto la possibilità di generare le schermate delle pagine iniziali dei siti Internet archiviati e di visualizzarle nell'elenco dei risultati insieme ai risultati contestualizzati.

Riproduzioni

Nel 2019 la BN ha digitalizzato circa 11 000 fotografie (2018: 8000). Il numero di fotocopie si è attestato a 30 000 unità, superando quello dell'anno precedente (26 000).

Proposte culturali

Nell'anno in rassegna, 7632 persone hanno assistito a Berna a eventi culturali della BN, una cifra nettamente inferiore a quella del 2018, anno di affluenza eccezionale grazie alla mostra *LSD. Il bambino difficile compie 75 anni*. La mostra *Dall'alto. Il pallone di Spelterini e il drone* ha permesso ai visitatori di vivere l'esperienza di un viaggio virtuale in mongolfiera avvalendosi delle immagini delle collezioni della BN.



Grazie a visori VR i visitatori della mostra hanno potuto vivere l'esperienza di un viaggio in mongolfiera in realtà virtuale



Fotografare con i droni